

OSSERVATORIO POVERTÀ EDUCATIVA #CONIBAMBINI

MINIREPORT N. 68 - 7 APRILE 2020

---

# Il problema delle scuole vicine a fonti di inquinamento

## Che cos'è l'osservatorio povertà educativa

L'osservatorio sulla povertà educativa è curato in collaborazione tra *Con i bambini - impresa sociale* e *Fondazione openpolis* nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti originali.

Il nostro principale contributo vuole essere la creazione di una banca dati che consenta l'analisi di questi fenomeni su scala comunale o sub-comunale. Attualmente infatti la trattazione della povertà educativa avviene soprattutto utilizzando indicatori nazionali o al massimo regionali, anche per la carenza di dati aggiornati a livello locale. Per fare questo abbiamo identificato e aggregato in un'unica infrastruttura informatica diverse basi di dati comunali rilasciate da una molteplicità fonti ufficiali, con tempi e formati disomogenei.

A partire da questa base dati, elaboriamo contenuti periodici, come report e contenuti di *data journalism*. Inoltre rilasciamo in formato aperto i dati raccolti, sistematizzati e liberati per produrre le analisi dell'osservatorio, con l'obiettivo di stimolare un'informazione basata sui dati.

Il contenuto seguente è la versione pdf di un articolo che trovi  
su [conibambini.openpolis.it](https://conibambini.openpolis.it)

Vai all'approfondimento sul sito per visualizzare grafici, glossari e scaricare i  
dati utilizzati nell'articolo.

## Introduzione

Secondo l'**organizzazione mondiale della sanità**, **i bambini sono più sensibili alle conseguenze negative dell'inquinamento sulla salute**. Un fattore in grado di influenzare negativamente lo sviluppo fisico e mentale dei minori, in termini di capacità sia motorie che cognitive.

*"L'esposizione ad aria inquinata, sia prima che dopo la nascita, può avere effetti negativi sullo sviluppo neurologico (...) e influenzare l'emergere di disturbi comportamentali."*

*- Air pollution and child health: prescribing clean air - Oms, 2018*

## Tutti i minori hanno il diritto di crescere in un ambiente sano.

Dalla qualità dell'aria alla presenza di fonti inquinanti, **è quindi importante tutelare gli ambienti dove i minori vivono e crescono**. Non solo a casa, ma anche negli edifici scolastici, nelle palestre e nelle aree di gioco.

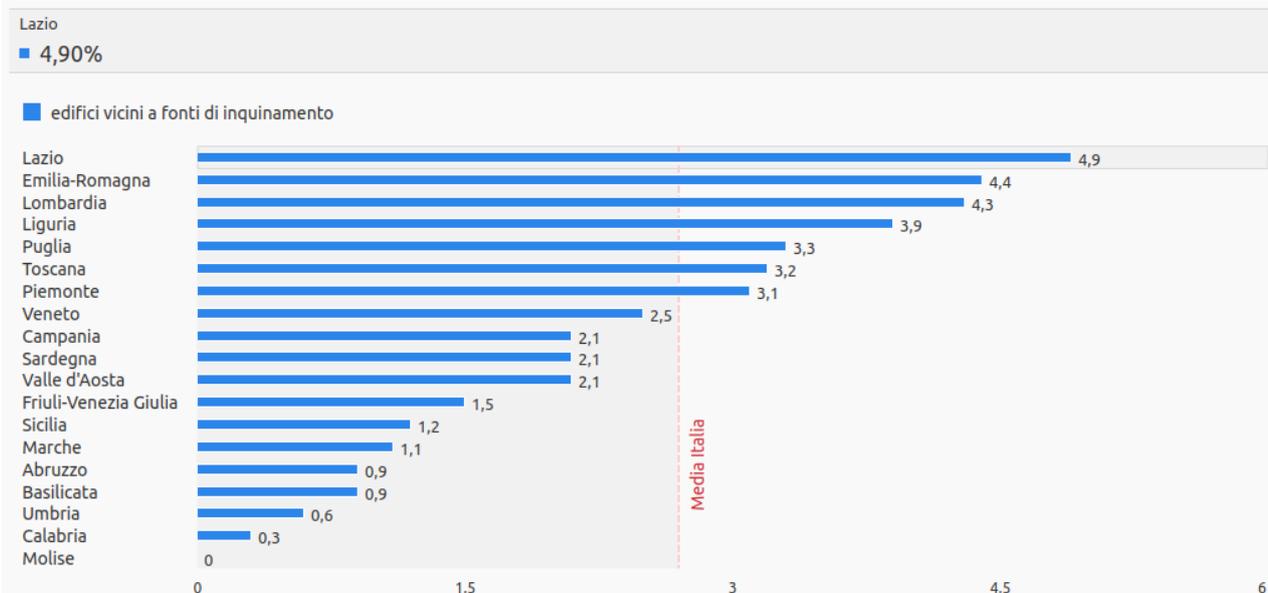
**Nelle scuole in particolare, i minori trascorrono la maggior parte del tempo fuori casa**. È fondamentale dunque che tali strutture siano collocate in aree non inquinate, affinché gli alunni possano studiare e crescere in un ambiente salubre.

## Quante scuole sono vicine a fonti inquinanti

**Dei 40.151 edifici scolastici in Italia, sono 1.101 quelli vicini a fonti di inquinamento atmosferico, pari al 2,7% del totale**. Un dato che varia molto da nord a sud del paese.

## Nelle regioni del centro-nord, più scuole vicine a fonti di inquinamento

Percentuale di edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento, per regione (2017)



### DA SAPERE

I dati considerano gli edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento atmosferico. Non sono disponibili dati per il Trentino Alto Adige.

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Miur  
(ultimo aggiornamento: martedì 25 Settembre 2018)

**Lazio, Emilia-Romagna e Lombardia sono le regioni con la più alta percentuale di edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento atmosferico.**

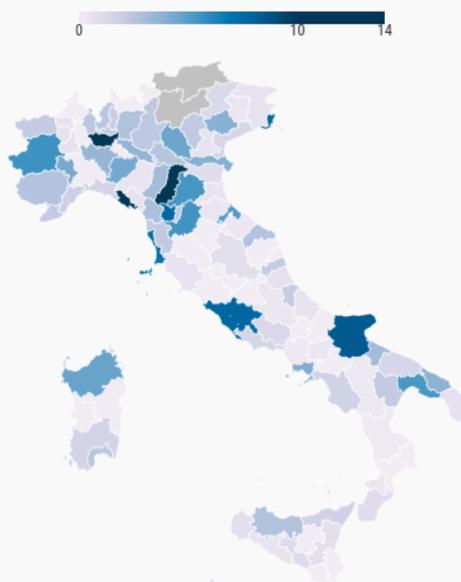
Al di sopra della media del 2,7% solo territori del centro-nord, ad eccezione della **Puglia che ha la percentuale più alta nel mezzogiorno (3,3%)**. Le altre regioni del sud presentano dati inferiori, in particolare Calabria e Molise, quest'ultima a quota 0.

**7** le regioni italiane con oltre il 3% delle scuole vicine a fonti di inquinamento.

Anche dai dati provinciali emerge complessivamente una maggiore incidenza del fenomeno nel centro-nord, fatta eccezione per i territori pugliesi. In particolare, le province di Foggia (8,4%) e Taranto (5,3%).

### Nelle province di La Spezia, Modena e Milano oltre il 10% delle scuole è vicino a fonti inquinanti

Percentuale di edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento, per provincia (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Miur  
(ultimo aggiornamento: martedì 25 Settembre 2018)

Da notare anche il caso delle province del **Lazio, la regione con la più alta incidenza del fenomeno (4,9%)**. Un dato che dalla mappa risulta quasi interamente **attribuibile alla città metropolitana di Roma**. Questo territorio ha infatti una percentuale di scuole vicine a fonti inquinanti ampiamente superiore a quella delle altre province: 7,6% contro lo 0% di Rieti e Viterbo, e un dato al di sotto del 2% a Latina e Frosinone.

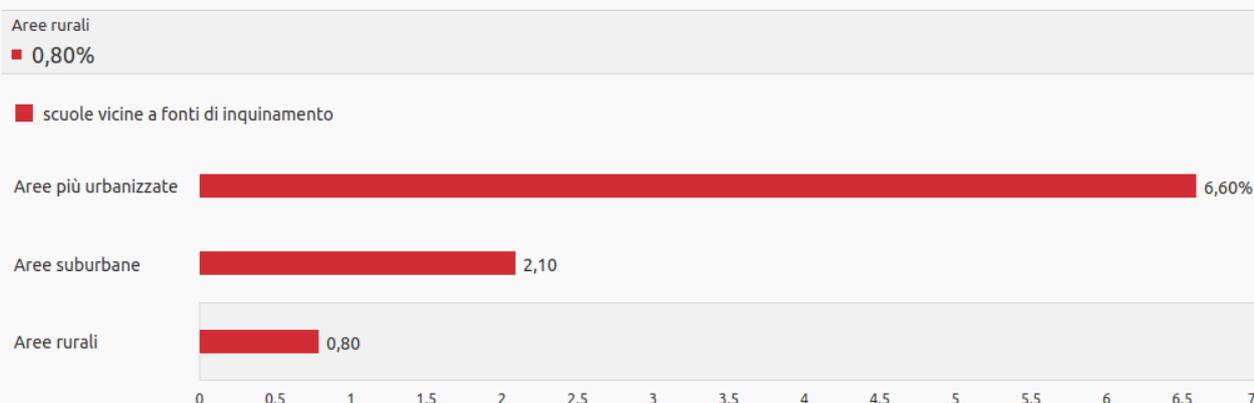
## La situazione nelle aree più urbanizzate: il caso della città metropolitana di Milano

La maggior concentrazione nel centro-nord di scuole vicine a fonti inquinanti è dovuta anche ai **livelli di inquinamento atmosferico**, generalmente superiori in queste aree del paese rispetto al sud.

Oltre a un divario geografico, **un'altra distinzione da considerare riguarda il livello di inquinamento è quella tra aree più o meno urbanizzate**. Dalle grandi città, ai centri medi e i territori più rurali. Al fine di approfondire questa differenza, **è necessario andare oltre le medie regionali e analizzare i dati a livello comunale**.

### Nelle città e nei comuni più urbanizzati, oltre il 6% delle scuole è vicino a fonti inquinanti

Percentuale di edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento, nei comuni divisi per grado di urbanizzazione (2017)



#### DA SAPERE

I dati considerano gli edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento atmosferico. Istat classifica i comuni tra territori ad elevata urbanizzazione (le grandi città e le aree più urbanizzate), media urbanizzazione (i centri medi e le aree suburbane), bassa urbanizzazione (le aree rurali).

**FONTE:** elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Miur  
(ultimo aggiornamento: martedì 25 Settembre 2018)

**L'incidenza del fenomeno nei comuni altamente urbanizzati è ampiamente superiore a quella delle altre aree e diminuisce progressivamente, al calare**

del grado di urbanizzazione. Nelle aree rurali, meno dell'1% delle scuole è situato nelle vicinanze di fonti di inquinamento atmosferico.

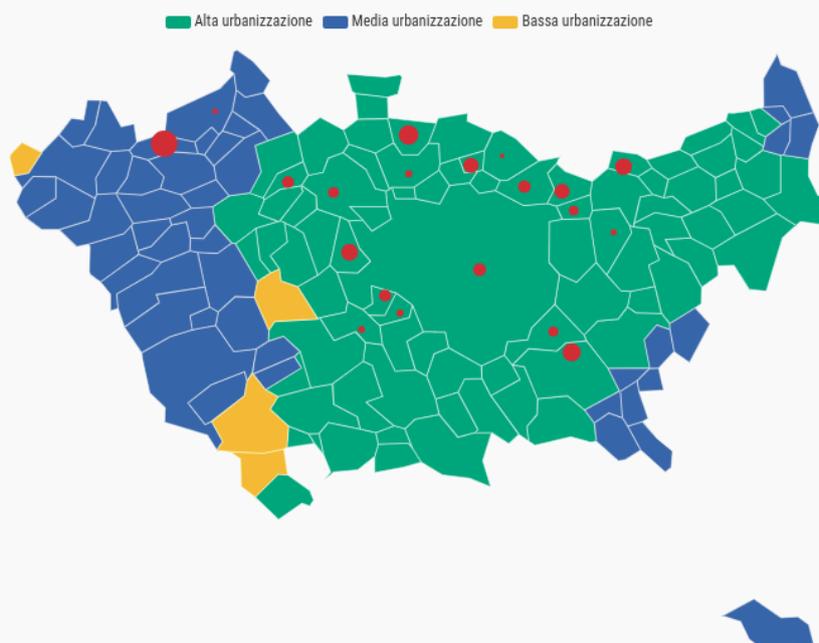
## Più della metà dei comuni in provincia di Milano sono altamente urbanizzati.

La città metropolitana di Milano è tra le aree più urbanizzate e popolate del paese. Inoltre, come abbiamo visto in precedenza, è tra le prime tre province con la maggior percentuale di edifici scolastici vicini a fonti inquinanti.

Osservando i dati all'interno dell'area, comune per comune, emerge come il fenomeno si concentri quasi unicamente nei territori ad elevata urbanizzazione. Un risultato che conferma la tendenza emersa nel grafico precedente.

### Nel comune di Milano il 24% delle scuole è vicino a fonti inquinanti

Percentuale di edifici scolastici vicini a fonti di inquinamento, nei comuni della città metropolitana di Milano (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Miur  
(ultimo aggiornamento: sabato 29 Settembre 2018)

**20 su 135** i comuni della città metropolitana di Milano con scuole vicine a fonti di inquinamento.

Pochi territori quindi, ma che in molti casi registrano percentuali ampiamente superiori alla media provinciale (11%). Oltre al capoluogo (24%), **alcuni tra i comuni più popolosi della provincia**, come Sesto San Giovanni (22%), Rho (17%), Cinisello Balsamo (3%) e Legnano (4%), tutti ad elevata urbanizzazione. **Dei 20 territori che registrano tale fenomeno, solo 2 sono a media urbanizzazione:** Legnano (4%) e Dairago, dove entrambi gli edifici scolastici sono vicini a fonti inquinanti (100%).

Per maggiori approfondimenti  
Visita [conibambini.openpolis.it](https://conibambini.openpolis.it)  
canale Povertà educativa